



DIRIGENZA E
DIRETTIVI



A.P.VV.F.



S.I.N.DIR VV.F



DIRSTAT VVF



DIRIGENTI E
DIRETTIVI



DIRIGENTI E
DIRETTIVI



FNVVF
DIRIGENZA E
DIRETTIVI



DIRIGENTI E
DIRETTIVI

Roma, 5 maggio 2014

Al Sig. Sottosegretario di Stato
On. Gianpiero Bocci

Al Sig. Capo Dipartimento dei Vigili
del Fuoco del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile
Prof. Alberto Di Pace

Al Sig. Capo del Corpo nazionale
dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio Pini

Al Direttore Centrale per le Risorse
Umane
Prof. Marilisa Magno

Oggetto: Personale della carriera Direttiva e Dirigente in servizio nel CNVVF:
problematiche e proposte

Le scriventi OO.SS., ormai da tempo, nutrono una forte preoccupazione in merito al futuro del Corpo Nazionale e in particolare rispetto al corretto funzionamento della sua organizzazione e del dispositivo di soccorso per la mancanza di un idoneo turn-over del personale direttivo e, di conseguenza, dirigente; mancanza che, se non verranno poste in essere rapide misure correttive, potrebbe in breve tempo portare il Corpo ad un dimezzamento del suo management.

Infatti, uno studio effettuato da queste OO.SS., che ad ogni buon fine si allega, evidenzia come l'età media del personale dirigente e direttivo sia molto elevata (superiore ai 50 anni); ciò comporta che, permanendo le attuali modalità di collocamento a riposo, ci troveremmo nel giro di pochi anni a non garantire la copertura del 50 % dei posti funzione sia del personale direttivo che dei dirigenti.

Situazione questa ulteriormente aggravata dalla analoga in cui verte il personale del ruolo dei sostituti direttori e ispettori, che sicuramente non verrà sanata dal concorso straordinario in corso di svolgimento, in quanto aperto ad un bacino di CS e CR con età media superiore ai 50 anni, quindi anch'essi prossimi al collocamento a riposo.



DIRIGENZA E DIRETTIVI



A.P.VV.F.



SLN.DIR VV.F



DIRSTAT VVF



DIRIGENTI E DIRETTIVI



DIRIGENTI E DIRETTIVI



FNVVF DIRIGENZA E DIRETTIVI



DIRIGENTI E DIRETTIVI

In definitiva, senza modifiche, ci troveremmo con Comandi Provinciali senza Comandante e privo delle figure apicali di riferimento come il personale del ruolo direttivo e del ruolo dei sostituti direttori e degli ispettori, in grado di garantire il funzionamento degli uffici e l'efficacia del soccorso.

E' necessario quindi partire al più presto nell'intento di compensare i prossimi pensionamenti o, diversamente, potremmo ritrovarci un Corpo Nazionale non più diretto da tecnici.

Riteniamo quindi che si debba con urgenza prevedere un accesso scaglionato dall'esterno di giovani funzionari (sia laureati che diplomati), tenendo conto che, tra tempi concorsuali e corso di formazione, trascorrono dai 3 ai 4 anni prima della effettiva immissione in ruolo del personale direttivo e che ne occorrono altri 10 per la scrutinabilità a dirigente.

L'occasione è gradita per chiedere quali siano state le motivazioni per le quali non sia stato bandito il concorso per l'assunzione di 10 vice-direttori previsto dal DPCM 23.09.2013 per l'anno 2013.

Per maggior dettaglio si allega memoria con esplicitazione delle maggiori criticità richiamate nella presente nota.

CONSULTA CISL
DIRIGENZA E DIRETTIVI

Ennio Aquilino

IL V. SEGRETARIO
GENERALE
Alte Professionalità VVF

Serafino Vassalli

IL SEGRETARIO
GENERALE
SLN.DIR.-VVF

Marina Malinconico

IL SEGRETARIO
GENERALE
DIRSTAT-VVF

Antonio Barone

FP CGIL VVF
DIRIGENZA E DIRETTIVI

Ugo D'Anna

CONSULTA UIL VVF
DIRIGENTI-DIRETTIVI

Cristina D'Angelo

UGL FN VVF
DIRIGENTI-DIRETTIVI

Luigi Capobianco

CONSULTA
DIRIGENTI e DIRETTIVI
CONFSAI VVF



DIRIGENZA E
DIRETTIVI



A.P.VV.F.



S.I.N.DIR VV.F



DIRSTAT VVF



DIRIGENTI E
DIRETTIVI



DIRIGENTI E
DIRETTIVI



FNVVF
DIRIGENZA E
DIRETTIVI



DIRIGENTI E
DIRETTIVI

ALLEGATO

Secondo gli accordi sottoscritti tra le OOSS e l'Amministrazione nel 2008, (confermati nel progetto di riordino 2014) i posti disponibili da Dirigente tecnico sono 187, per il personale del ruolo direttivo (ingegneri o architetti) sono 591, il personale del ruolo degli ispettori e sostituti direttori sono 1064.

Il personale ad oggi in organico è così distribuito :

- 179 dirigenti in servizio effettivo (considerando gli ultimi pensionamenti);
- 506 direttivi;
- 588 ispettori e sostituti direttori;

rispettivamente con età media di 55 anni i primi, 48 i secondi e 52 i terzi.

Il gap è notevole e anche la distribuzione territoriale non aiuta.

Nell'ipotesi semplificativa che tutti decidessero di andare in pensione a 65 anni e non prima, ecco la proiezione di cosa potrebbe succedere da qui a qualche anno.

Nel 2025, quindi tra 11 anni, dei dirigenti oggi in servizio ne resterebbero 60, dei funzionari 371 e dei diplomati 314. Quindi, avendo 100 comandi, 18 direzioni regionali e gli uffici centrali (per un totale di 169 posti funzione dirigenziali) avremmo in media 1 dirigente e 3.4 funzionari ad ufficio.

Nel 2030, ossia tra 16 anni, la situazione diventerebbe ancora più critica, infatti dei dirigenti oggi in servizio ne resterebbero 12, 228 funzionari laureati e 168 diplomati, in media 1 dirigente e 1.4 funzionari ad ufficio, tutti con età prossima a quella del pensionamento.

In realtà, poiché un certo numero di colleghi anticiperà il collocamento a riposo grazie a riscatti/ricongiunzioni ovvero per problemi di salute, si può ragionevolmente stimare non più di un dirigente e tre funzionari in servizio nel 2025 e non più di un dirigente e un funzionario in servizio nel 2030.